



ISOLA DELLE CHIATTE  
VENERDI' 19 GIUGNO ore 21.30  
SUQ  
CHIARA FENIZI, JULIETA MAROCCO  
SI SON FATTE LE DUE



Venerd' 19 giugno alle 21.30 il Suq si sposta sull'Isola delle Chiatte dove va in scena lo spettacolo *Si son fatte le due*, con Chiara Fenizi, Julieta Marocco. Compagnia Muchas Gracias *Si son fatte le Due* è un'esperienza teatrale con al centro un universo femminile che sceglie il gioco, il nonsense e il grottesco come strumenti per interrogare i paradossi del nostro tempo. La scena diventa una festa: uno spazio effimero, sospeso, una pista da ballo simbolica dove il corpo e la parola tentano di immaginare un altrove possibile, lontano dalle logiche produttive e dall'urgenza del senso. In questo luogo instabile, due figure identiche parlano all'unisono, si moltiplicano, si riflettono l'una nell'altra fino a perdere i confini dell'identità. Il linguaggio esplode, si inceppa, si ripete. Il dialogo si trasforma in eco, rumore, sovrapposizione. In questo gioco di specchi emergono le fragilità della comunicazione contemporanea e la fluidità del linguaggio di genere, in un continuo slittamento tra ciò che definisce e ciò che imprigiona. Un teatro ironico e visionario che osa spingere i limiti del linguaggio e interrogare il senso stesso della pratica scenica oggi: tra corpi che cercano relazione, parole che tentano incontro e una comunità da reinventare, anche solo per la durata di una festa.

Chiara Fenizi è attrice, autrice e regista teatrale. Si forma con maestri di riconosciuto prestigio internazionale tra cui Philippe Gaulier, Anatoly Vassiliev, Danio Manfredini, Massimiliano Civica e Roberto Latini, frequentando l'École Philippe Gaulier di Parigi e la scuola triennale di formazione teatrale di Vassiliev.

Nel corso della sua carriera collabora con compagnie e realtà quali Katzenmacher di Alfonso Santagata, Teatro C'Art e con registi italiani e internazionali, partecipando a tournée e festival in Italia, Spagna, Brasile e Perù.

Dal 2012 affianca all'attività artistica un intenso lavoro come formatrice e teatro-terapeuta, conducendo laboratori di creazione teatrale, costruzione del personaggio e percorsi formativi in scuole, associazioni e accademie teatrali.

Julieta Marocco è attrice, autrice e regista teatrale di origine brasiliana. Attiva professionalmente dal 2004, si forma con maestri di rilievo internazionale quali Philippe Gaulier, Anatoly Vassiliev, Lilo Bauer (Complicité), Jos Houben (Le Bouffes du Nord) e Nicole Kruger. Collabora con compagnie e strutture teatrali in Brasile, Spagna e Italia, tra cui Rakurs, FuegoArtico, Grappa Teatro, Katzenmacher e Teatro C'Art, lavorando con registi come Jeremy James (Théâtre du Soleil), Gilbert Bosch (Els Joglars) e Alfonso Santagata.

Partecipa a tournée e festival internazionali in Europa e America Latina. Riceve il premio come miglior attrice protagonista al Festival de Teatro Clásico de Haro ed è stata candidata al Premio Goya come miglior attrice non protagonista. Dal 2009 svolge attività di formazione teatrale in Brasile, Spagna e Italia.

Muchas Gracias è una compagnia teatrale fondata nel 2018 da Chiara Fenizi e Julieta Marocco. Dalla sua fondazione ha creato tre spettacoli: *Animales de Compañía* (2018) e *Via Veneto – Oh, os dias bárbaros!* (2019), due coproduzioni internazionali realizzate in collaborazione con Marcelo Bulgarelli (Rakurs Teatro – Brasile) e Jeremy James (Théâtre du Soleil / FuegoArtico – Francia–Spagna), con il sostegno del Programma Iberescena (Spagna) e GEMPA (Brasile). L'ultimo spettacolo, *Lei Lear*, ha vinto il Premio PimOFF per il teatro contemporaneo e il Premio Inventaria; è finalista del Premio Letterario Torino Fringe ed è tra i dieci spettacoli selezionati da In-Box 2022.

Dal 2024 la compagnia è impegnata nella nuova creazione e produzione *Si son fatte le Due*. Nel corso degli anni ha lavorato con il sostegno di SCARTI, Teatro C'Art, Pim OFF, Murate Art District, Iberescena e FUNARTE.

Gli Scarti ETS è riconosciuto dal Ministero della Cultura come Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione e Residenza Artistica nell'ambito del programma Artisti nei Territori. Le sue produzioni circuitano nei principali festival e teatri italiani, portando avanti una ricerca drammaturgica innovativa e attenta ai linguaggi performativi. Tra le produzioni più recenti: *Dirimpetto. Sinfonia d'un tratto di strada* (2023) e *Dirimpetto. La rete nell'abisso* (2024), realizzati con attori detenuti e studenti nell'ambito del progetto nazionale *Per Aspera ad Astra*, che porta il teatro all'interno della Casa Circondariale Villa Andreino della Spezia; *Tutta la vita davanti*, dedicato agli "anziani del futuro"; e *Fisiko!* festival internazionale di danza e teatro fisico. Dal 2019 gestisce il Teatro degli Impavidi di Sarzana, ampliando la sua offerta culturale e consolidando il proprio ruolo nel panorama teatrale italiano. Accanto alla produzione, sviluppa percorsi di formazione e residenze artistiche, offrendo sostegno concreto alla creazione e alla ricerca drammaturgica. Il suo lavoro punta a promuovere il teatro come strumento di innovazione culturale e di trasformazione sociale, confermandosi un punto di riferimento per la scena contemporanea.

Biglietti: 10 € intero 7 € ridotto